Una ricetta per l'economia

15 Marzo 2023

Da Comedonchisciotte del 13-3-2023 (N.d.d.) Come abbiamo provato a sottolineare nell’ultimo articolo sulla borsa italiana che da mesi è la migliore del mondo, https://www.nicolaporro.it/borsa-italiana-perche-oggi-e- la-migliore-del-mondo/ per le aziende italiane le cose vanno bene. Ma non solo, oggi sono usciti i dati di vendite al dettaglio, i consumi insomma, usciti oggi sono di un aumento del 5,6% dall’anno scorso e di +1,6% nel mese di gennaio rispetto a dicembre. Per confronto, in Germania invece è uscito un calo di consumi a gennaio. In più gli ultimi dati di occupazione sono che abbiamo raggiunto il massimo di occupati. Il motivo per cui l’economia va bene però non è un mistero. Innanzitutto, con il pretesto del lockdown sono stati fatti di colpo da Conte e Draghi 160 mld di spesa in più della media degli anni precedenti. Gli altri due motivi per cui l’economia delle imprese e diciamo il “Pil” va bene e il famigerato superbonus 110 che ha spinto circa 70 mld di spesa nel settore edile dopo 13 anni di depressione. Infine, anche se non se ne parla mai, la garanzia al 90% dello Stato sui prestiti nel 2020-2022. Ad esempio prima di andarsene Draghi ha approvato una garanzia dello stato su un mega prestito di 17 mld all’Enel “per affrontare il caro energia”. Qui vedi che infatti, dopo anni di crescita zero del credito anche in Italia con i Lockdown si e trovata la formula magica per aumentare il credito. In sostanza, con il pretesto dei Lockdown e dell’emergenza pandemia, abbiamo scoperto la ricetta per far andare bene l’economia! 1) aumentare molto i deficit pubblici 2) creare crediti fiscali cedibili come quelli del superbonus che di fatto sono una “moneta fiscale” addizionale da spendere 3) far prestare più soldi alle banche dando loro una garanzia pubblica se prestano Stranamente, nessuno di questi tre sistemi riguarda le famose “riforme” di cui da 30 anni si predica sempre per dire che sono necessarie all’economia italiana. Tutti e tre questi sistemi (fare deficit finanziati da Bankitalia, emettere “moneta fiscale”, garantire il credito per farlo aumentare) fanno aumentare i soldi che circolano. Abbiamo ora quindi grazie all’emergenza creata dai lockdown e covid la prova empirica di cosa si deve fare: più deficit, emettere più moneta (crediti fiscali cedibili) e piu credito. Et voila , l’economia va bene e persino la borsa italiana diventa la migliore del mondo L’altro lato della medaglia che non sembra interessi nessuno a giudicare dalle discussioni in corso sui giornali, e che l’Italia ha l’inflazione piu alta del mondo industriale sempre intorno al 10% nonostante il gas sia sceso da 200 a 43 euro per Mwh e nonostante le materie prime nell’ultimo anno siano scese tutte. In sostanza l’economia delle imprese va bene, c’e gente che spende anche piu della media europea, ma un’inflazione tra il 9 e 10% in assenza di aumenti salariali ovviamente impoverisce grosse fasce della popolazione. Quindi il problema ora e la disuguaglianza sociale e la redistribuzione del reddito a favore di chi beneficia di questi soldi in piu creati dai deficit, dai crediti fiscali e dai prestiti garantiti. Se pero parliamo solo dell’economia italiana in termini aggregati, quindi PIL, consumi, utili delle imprese e occupazione, abbiamo trovato la formula magica per farli salire. Peccato solo che tutti e tre questi fattori (piu deficit finanziati da Bankitalia, crediti fiscali cedibili, garanzie ai prestiti) vengano smantellati ora. Giovanni Zibordi